

AVVISO PUBBLICO per la presentazione di candidature a Presidente di Consiglio di Disciplina presso le Aziende (o dipendenza di Aziende) di trasporto pubblico operanti in Regione Lazio, ai sensi dell'Art. n. 54 - Allegato A, del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e s.m.i.

PREMESSO

-che è della Regione Lazio la competenza ad attendere all'istruttoria ed alla nomina dei Consigli di Disciplina per le Aziende di trasporto pubblico operanti nel territorio regionale che avanzino specifica istanza di nomina;

-che, a tal riguardo, secondo il Regolamento di cui all'art. 54 - Allegato A, del R. D. n. 148/1931, e le successive Leggi del 3/11/1952, n. 1982 e del 5/03/1963, n. 390, di modifica dello stesso, detti Consigli di Disciplina, oltre alla rappresentanza aziendale e dei lavoratori, sono composti e presieduti da un Presidente scelto "preferibilmente tra i magistrati e/o tra i magistrati in pensione";

-che la Regione Lazio, al fine di potersi dotare di un più ampio elenco di personalità candidabili e disponibili ad accettare tale incarico, con deliberazione n. 782 del 27/11/2023 ha disposto la predisposizione di un Avviso, per la presentazione di candidature a Presidente di Consiglio di Disciplina presso le Aziende (o dipendenza di Aziende) di trasporto pubblico operanti in Regione Lazio, ai sensi dell'Art. n. 54 - Allegato A, del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e s.m.i.

1) Professionalità che possono presentare richiesta di partecipazione:

Possono presentare la propria candidatura a ricoprire l'incarico di Presidente di Consiglio di disciplina presso le Aziende di trasporto pubblico operanti in Regione Lazio, ai sensi dell'Art. n. 54 - Allegato A, del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e s.m.i., le seguenti professionalità:

- a) magistrati appartenenti alla magistratura ordinaria, ancorché in quiescenza;
- b) magistrati appartenenti alla magistratura onoraria, che abbiano esercitato funzioni giudiziarie per almeno 4 anni;
- c) avvocati che abbiano esercitato la professione per almeno 10 anni, con comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro, contenziosi e conciliazioni;
- d) docenti universitari a tempo indeterminato, specializzati in materie giuslavoristiche;
- e) coloro che, ancorché in quiescenza, abbiano esercitato per un periodo di almeno 10 anni funzioni direttive inerenti alla gestione del personale in enti pubblici, in aziende private o nelle forze armate;

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso.

2) Incompatibilità

Si dà atto che costituiranno motivo di incompatibilità, oltre ad ogni altro motivo di incompatibilità previsto dalla vigente normativa, le condizioni di seguito riportate:

- a) avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, di affinità fino al primo grado, coniugio o convivenza con il legale rappresentante e/o amministratore dell'Azienda per la quale il nominando Consiglio di Disciplina è destinato;
- b) avere in corso, o aver svolto negli ultimi due anni, attività professionale, anche in forma autonoma, con l'Azienda di trasporto o con altra Azienda operante nella Regione Lazio come

articolazione organizzativa del medesimo soggetto, titolare di contratto di servizio o altro atto di regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale, per il quale il Consiglio di Disciplina è destinato;

- c) avere in corso, o aver svolto negli ultimi due anni, attività professionale, anche in forma autonoma, con le Organizzazioni sindacali presenti in Azienda o presenti in altra Azienda operante nella Regione Lazio come articolazione organizzativa del medesimo soggetto, titolare del contratto di servizio o altro atto di regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale, per la quale il Consiglio di Disciplina è destinato;
- d) avere una controversia pendente con l'Azienda di trasporto o con le Organizzazioni sindacali di cui alle lettere b) e c), per la quale il Consiglio di Disciplina è destinato;
- e) avere legami di natura patrimoniale con l'Azienda di trasporto per la quale il Consiglio di Disciplina è destinato.

L'assenza di detti motivi di incompatibilità, oltre a quelli ordinariamente per legge previsti, dovrà essere attestata al momento della nomina.

3) Presentazione della candidatura degli aventi titolo per il conferimento degli incarichi

Il candidato deve essere in possesso della competenza tecnico/giuridica e dell'esperienza adeguate a ricoprire l'incarico di Presidente di Consiglio di disciplina.

La domanda per la presentazione della candidatura deve essere redatta utilizzando l'apposito modello allegato al presente Avviso.

La domanda deve essere firmata attraverso una delle seguenti modalità:

1. con firma digitale del candidato;
2. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione. La domanda deve essere quindi scansionata ed accompagnata da documento di identità del candidato in corso di validità, anch'esso scansionato.

A tutela del candidato, tutti i documenti devono essere inviati in formato pdf, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

La domanda deve pervenire unicamente a mezzo PEC, all'indirizzo trasporto_gomma@regione.lazio.legalmail.it, entro le ore 24.00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura "PRESIDENTE CONSIGLIO DI DISCIPLINA".

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute attraverso modalità diverse da quelle sopra riportate ovvero che perverranno al di fuori del termine stabilito. Sarà onere del richiedente verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale.

4) Istruttoria delle domande ed esiti della selezione. Formazione e tenuta dell'Elenco degli aventi titolo al conferimento degli incarichi di cui trattasi

L'istruttoria formale delle domande pervenute verrà svolta dalla Struttura regionale competente.

Ai fini della verifica dei requisiti di merito necessari a ricoprire il ruolo di Presidente di Consiglio di disciplina, verrà preso in esame il *Curriculum vitae* trasmesso dal candidato, che deve essere il più chiaro e dettagliato possibile ed in formato europeo (o Europass), con particolare riferimento a:

- possesso dei criteri di cui al precedente punto 1);
- periodo espresso in anni e mesi per il quale si è ricoperto un determinato incarico/ruolo;
- per ogni incarico/ruolo è necessario dettagliare la comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro, contenziosi e/o conciliazioni.

A conclusione dell'istruttoria, verrà costituito un elenco di candidati idonei al conferimento dell'incarico di che trattasi, valido per un periodo non superiore a tre anni, da pubblicarsi sul sito internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

5) Compenso spettante e durata dell'incarico

Lo svolgimento dell'incarico *de quo* non comporta oneri a carico del bilancio regionale, restando a carico delle Aziende gli eventuali oneri e rimborsi a qualunque titolo derivanti dall'esercizio delle funzioni da parte dei Consigli di Disciplina e dei suoi componenti.

Con il consenso implicito delle Aziende che ne fanno richiesta, si dà atto che il compenso spettante al Presidente del Consiglio di Disciplina è definito attraverso il regolamento di funzionamento dei Consigli di Disciplina stessi. Resta fermo che tale compenso, in termini onnicomprensivi, non sarà inferiore ad € 150,00 per seduta, né superiore ad € 300,00, sempre per singola seduta.

L'incarico ha una durata pari a quella del Consiglio di Disciplina, ordinariamente prevista in 5 anni decorrenti dalla data di costituzione, a meno di decadenza, dimissioni, revoca, o rinnovo anticipato dell'Organo.

6) Responsabile del procedimento e informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Trasporto su Strada, della Direzione Infrastrutture e Mobilità della Regione Lazio.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, i dati raccolti costituiranno oggetto di trattamento tramite procedure atte a garantirne la loro sicurezza anche se trattati con strumenti informatici, e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento al quale il presente Avviso si riferisce

Quanto sopra premesso viene pubblicato il presente Avviso approvato con determinazione dirigenziale n..... del.....

MODELLO DI DOMANDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA NOMINA A PRESIDENTE DI CONSIGLIO DI DISCIPLINA PRESSO LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO OPERANTI IN REGIONE LAZIO, ex art. n. 54 -Allegato A- del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e s.m.i.

**Alla Regione Lazio
Direzione infrastrutture e Mobilità
Area Trasporto su strada
trasporto_gomma@regione.lazio.legalmail.it**

Il/la sottoscritto/a, (*SCRIVERE IN STAMPATELLO*)

Cognome _____ Nome _____
Comune di nascita _____ Prov. _____
Data di nascita _____ Codice fiscale _____
Comune di residenza _____ Prov. _____
Residente in Via/Piazza _____ N. _____ C.A.P. _____
Telefono fisso _____ Mobile _____
PEC per comunicazioni relative all'Avviso _____

ESPRIME LA PROPRIA DISPONIBILITA'

ad assumere un incarico di Presidente di Consiglio di Disciplina presso le Aziende di trasporto pubblico che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 54 dell'Allegato A al Regio Decreto 8 gennaio 1931, n.148 e s.m.i. (Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico - economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di godere dei diritti civili e politici;
- di non trovarsi, per quanto già a propria conoscenza, in nessuna condizione ostativa ad assumere un incarico oggetto dell'Avviso a cui la presente si riferisce;
- di non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ovvero di incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

DICHIARA inoltre

1. di essere in possesso dei seguenti titoli circa la conferibilità dell'incarico, secondo quanto riportato nell'Avviso stesso e secondo quanto meglio dettagliato all'interno del curriculum vitae allegato alla presente domanda:
 - a) _____
 - b) _____
 - c) _____
 - d) _____
 - e) _____
 - f) _____
2. di essere in possesso della competenza tecnico/giuridica ed esperienza adeguate a ricoprire un incarico di Presidente di Consiglio di disciplina, ex art. 54, allegato A, del R.D. 8 gennaio 1931, n.148;
3. che quanto sopra dichiarato è documentabile;
4. di impegnarsi, sin d'ora ad accettare la nomina di che trattasi.

Si allega alla presente:

1. copia scansionata non autenticata del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;
2. dettagliato *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto e datato, che deve essere il più chiaro e dettagliato possibile e che evidenzi il possesso delle competenze tecniche e delle esperienze maturate, adeguate alle caratteristiche necessarie a ricoprire un incarico di Presidente di Consiglio di disciplina, ex art.54, allegato – A, del R.D. 8 gennaio 1931, n.148, nonché gli eventuali titoli di preferenza come elencato nell'Avviso a cui la presente si riferisce.

Data _____

Firma _____